

ALLEGATO A)

Protocollo d'intesa fra la Regione Toscana e il Comune di Siena e Provincia di Siena, a sostegno della candidatura di Siena a Capitale Europea della Cultura 2019.

Visto l'articolo 4 dello statuto della Regione per il quale la Regione Toscana promuove l'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21)Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituto e attività culturali) ;

Vista la decisione n. 1622/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un'azione comunitaria a favore della manifestazione "Capitale europea della cultura" per gli anni dal 2007 al 2019;

Visti, in particolare i seguenti articoli di tale decisione:

- a) articolo 2 per il quale, a partire dal 2009 due città di due Stati membri sono nominate a turno capitali europee della cultura, secondo l'ordine cronologico stabilito nell'allegato della decisione. Nel 2019 l'Italia e la Bulgaria ospiteranno la manifestazione;
- b) articolo 3 che prescrive che ogni candidatura deve includere la presentazione di un programma culturale di respiro e dimensione europea;
- c) articolo 4 che elenca i criteri che dovranno essere soddisfatti dal programma culturale della città che si candida, suddividendoli nelle categorie della "dimensione europea" e "città e cittadini" e così dettagliandoli:
 - 1) dimensione europea: i) rafforzare la cooperazione fra gli operatori culturali, gli artisti e le città degli stati membri in ogni settore della cultura; ii) mettere in luce la ricchezza della diversità culturale in Europa; iii) evidenziare i tratti comuni delle culture europee;
 - 2) città e cittadini: i) incrementare la partecipazione dei cittadini che vivono nelle città e nei dintorni e aumentare il loro interesse assieme a quello dei cittadini stranieri; ii) sostenibilità ed essere parte di un progetto a lungo termine per lo sviluppo culturale e sociale della città;
- d) articolo 5: gli Stati membri interessati pubblicano un invito a presentare candidature al più tardi sei anni prima della manifestazione ossia entro quest'anno 2013; le città interessate presentano la propria candidatura entro dieci mesi da tale pubblicazione;
- e) articoli 6 e 7: una giuria composta da 13 membri, esperti indipendenti del settore culturale valuta le candidature pervenute in base ai criteri stabiliti nell'articolo 4 della decisione n. 1622/2006/CE e decide una rosa di città candidate preselezionate; la giuria raccomanda per la nomina di capitale europea della cultura una città di ciascuno Stato membro interessato;
- f) articoli 8 e 9 : in base a tali raccomandazioni, i due Stati membri designano ciascuno una città per la nomina a capitale europea della cultura e ne informano il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione e il Comitato delle regioni; il parlamento europeo può esprimere un parere e il Consiglio, deliberando in base ad una raccomandazione della Commissione,

nomina ufficialmente le città in questione per l'anno per il quale sono state designate.

Ricordato che:

- a) all'inizio del 2011 , il Comune di Siena, in stretto rapporto con la Provincia di Siena, con le università, le soprintendenze , la prefettura, il mondo economico e la società civile di Siena e della Provincia, ha proposto all'Unione Europea la candidatura di Siena a Capitale europea della cultura 2019;
- b) il percorso della candidatura prevede la presentazione, entro il 20 settembre 2013, di un programma di lavoro che verrà esaminato dalla giuria di cui alla decisione n. 1622/2006/CE che effettuerà, entro il mese di novembre 2013, una prima selezione delle candidature, attivando un percorso che si concluderà nell'estate 2019 con la definitiva scelta della città italiana che sarà dichiarata Capitale europea della cultura 2019;
- c) il programma di lavoro predisposto per la candidatura, si propone di sviluppare la partecipazione dei cittadini alla valorizzazione e fruizione del loro patrimonio culturale, considerato strumento di inclusione sociale nonché risorsa per il rilancio economico del territorio, attraverso un percorso che individua la qualità culturale e paesistica di Siena e della sua Provincia come risorsa per la rivitalizzazione imprenditoriale dell'area, basata sulla cultura e la creatività, soprattutto giovanile, sulla ricerca e sul suo trasferimento;

Considerato che:

- a) un tale impianto programmatico fa assumere alla candidatura di Siena una rilevanza che coinvolge l'intera Regione, in quanto promuove e valorizza una molteplicità di investimenti effettuati dalla Regione e dagli Enti Locali per progetti finalizzati alla conservazione e fruizione de patrimonio culturale e paesaggistico come strumento di sviluppo locale e di coesione sociale;
- b) il successo della candidatura di Siena consentirebbe di proporre in Europa l'intera regione Toscana come laboratorio per lo sviluppo sostenibile, fondato sulla sua qualità territoriale e sulla coesione sociale, sulla ricerca e sull'innovazione.

Visti altresì:

- a) il sostegno della Regione Toscana alla candidatura di Siena a Capitale europea della Cultura 2019 è previsto nel vigente Piano della Cultura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 55 dell'11 luglio 2012 e che, per conseguenza, la Regione partecipa al Comitato dei sostenitori della candidatura e ne ha supportata l'attività con contributi finanziari;
- b) la collaborazione della Regione a sostegno della candidatura di Siena a Capitale europea della Cultura 2019 è stata inclusa fra le attività previste nel "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Provincia di Siena per l'individuazione delle priorità di sviluppo per il territorio di Siena", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione dell'8 ottobre 2012, n. 873;

Valutato che:

- a) il riconoscimento, da parte della Regione Toscana, dell'interesse regionale del programma di candidatura nonché il sostegno, anche finanziario, alle attività in esso previste, rappresenta un requisito indispensabile per il successo della candidatura;
- b) i contenuti del programma di candidatura di Siena, sono ampiamente convergenti con i documenti di programmazione europei e nazionali nonché con le linee che la Regione Toscana ha predisposto per la redazione degli strumenti di programmazione di sua competenza per il ciclo di finanziamenti europei 2014-2020.

Ritenuto pertanto di assumere le iniziative necessarie a sostenere la candidatura di Siena a capitale europea della cultura 2019 nonché a sostenere l'attuazione del programma di candidatura che è stato predisposto,

Si conviene si stipula quanto segue:

Art. 1

(Sostegno regionale alla candidatura)

1. La Regione Toscana sostiene la candidatura di Siena a Capitale europea della Cultura 2019 attraverso tutti gli strumenti normativi e finanziari a propria disposizione e in conformità alle decisioni e suggerimenti europei richiamati in premessa.
2. La Regione, in caso di successo della candidatura, sostiene l'attuazione del programma di attività che è stato predisposto, e, in particolare: a) qualora Siena superi la prima selezione del mese di novembre 2013, le attività che il Comune di Siena intenderà assumere a sostegno della stessa in vista della selezione finale anche attraverso gli atti di attuazione del Piano della Cultura per l'annualità 2014; b) valorizzare e sostenere la progettualità espressa dal programma di candidatura nell'ambito degli strumenti di programmazione di sua competenza per il ciclo di finanziamenti europei 2014-2020.
3. La Regione assicura altresì al comune di Siena la collaborazione del proprio ufficio di Bruxelles, sia per quanto riguarda la messa a disposizione di spazi per iniziative che per la promozione della candidatura presso le istituzioni comunitarie.
4. La Regione si attiva altresì per assicurare il sostegno alla candidatura presso le istituzioni locali italiane ed europee, per quanto di competenza e coordinandosi con comune e provincia.

Art. 2

(Impegni del comune di Siena)

1. Il comune di Siena si impegna a sviluppare tutti i possibili ambiti di collaborazione con le altre città della Toscana e i comuni della provincia in modo da assicurare la dimensione non solo locale della candidatura.

2. Il comune si impegna altresì a coinvolgere e fare rete con gli artisti, le istituzioni e gli operatori culturali locali in modo da evidenziare le eccellenze culturali della città e della sua storia evidenziando il ruolo e l'importanza anche in dimensione europea della storia del territorio senese.

3. Il comune opera e collabora altresì con il comitato promotore della candidatura in modo che sia assicurato il coordinamento di tutte le iniziative da promuovere.

4. Il Comune di Siena si impegna a modificare la composizione dell'Unità Operativa, la struttura che elabora e sviluppa le attività strategiche della candidatura, prevedendo al suo interno la presenza dell'Area di Coordinamento "Cultura" della Regione Toscana.

Art. 3
(Impegni della provincia di Siena)

1. La Provincia di Siena si impegna ad assumere iniziative di coordinamento dei comuni del territorio di propria competenza in collaborazione con il comune di Siena.

2. La Provincia si impegna, nell'ambito delle compatibilità di bilancio e valutando l'incertezza relativa al percorso di riordino istituzionale in atto, a partecipare con gli Enti locali del territorio al finanziamento per le spese operative e in conto capitale necessarie per l'attuazione del progetto di candidatura.

3. La Provincia assicura altresì ogni collaborazione al sostegno della candidatura anche attraverso la Fondazione dei Musei Senesi, istituzione culturale di cui è socio fondatore.

Art. 4
(Durata)

1. In caso di successo della candidatura, il presente protocollo ha durata fino al 31-12-2019 e comunque per tutto il tempo necessario al compimento degli adempimenti conseguenti.

Firenze,

Letto approvato e sottoscritto

Regione Toscana

Comune di Siena

Provincia di Siena